



LA RETTRICE

VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, n.165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la legge n. 240 del 30 dicembre 2010, "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità emanato con D.R. n. 65 del 13.01.2016 e ss.mm.ii.;

VISTA la Disposizione del Direttore Generale n. 1435 del 28.03.2013 di attribuzione ai Direttori di Area della gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa del budget, compresa l'adozione formale definitiva di atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa;

VISTE le Disposizioni della Direttrice Generale n. 1055/2023 del 31.03.2023 e n. 1619/2023 del 31.03.2023 e ss.mm.ii. con le quali sono stati rispettivamente approvati il documento di definizione dell'organigramma dell'Amministrazione centrale e le relative competenze;

VISTA la Disposizione della Direttrice Generale n. 1622 del 31.03.2023 con la quale, a decorrere dal 01.04.2023, la Direttrice Generale assume l'incarico "ad interim" di direzione dell'Area Supporto alla ricerca;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024 - 2026, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera n. 1 del 23/01/2024;

VISTI gli articoli 5 e 5 bis del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 430/2023 del 19.12.2023 di approvazione del Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'anno 2024;

VISTA la Disposizione della Direttrice Generale n. 172/2024 del 18.01.2024 di assegnazione del budget per l'anno 2024;

VISTO l'Avviso pubblico n. 3277 MUR del 30.12.2021 per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di "Ecosistemi dell'Innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4 Istruzione e Ricerca - Componente 2 - Investimento 1.5 (di seguito "PNRR"), finanziato dall'Unione Europea - Next GenerationEU;

VISTO il Decreto MUR prot. n. 1051 del 23.06.2022, con cui viene ammesso a finanziamento il progetto Rome Technopole - codice ECS 00000024, presentato da Sapienza Università di Roma e relativi allegati, ivi compreso l'allegato D "Disciplinare di concessione delle agevolazioni", previsti mediante la sottoscrizione dell'atto d'obbligo tra la Fondazione Rome Technopole ed il MUR, n. repertorio 2930 del 4 agosto 2022;



VISTO il piano delle milestone e di erogazione dei finanziamenti di cui al Decreto Direttoriale n. 105 del 23.06.2022 relativamente al progetto Rome Technopole - codice ECS 00000024 (CUP: B83C22002820006);

VISTE le "Linee Guida per la rendicontazione destinate ai Soggetti attuatori delle Iniziative di sistema Missione 4 Componente 2" pubblicate dal MUR in data 10.10.2022, Registro Ufficiale U.0007554;

CONSIDERATA l'opportunità di favorire la partecipazione dei docenti e dei ricercatori ad Horizon Europe, il Programma dell'UE a favore della ricerca e dell'innovazione, incentivando e sostenendo la presentazione di progetti collaborativi coordinati da Sapienza;

VISTA la disponibilità di € 130.000,00 sul conto A.C.13.05.070.010 - Contributi di Ateneo per la ricerca scientifica (costi) - Rapporti con le strutture – esercizio 2024, UA.S. 001.DRD.ASUR.ASI, Ufficio Supporto alla ricerca internazionale, progetto contabile "Rome_Tech_Spoke_1" (impegno di spesa assunto con scrittura contabile n. 49102/2024);

VISTA la Delibera del S.A. n. 186/2024 del 15.07.2024 e la Delibera del CdA n. 247/2024 del 18.07.2024, con le quali, rispettivamente, il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione hanno approvato, ciascuno per la parte di competenza, l'emanazione della III edizione del bando di selezione "Sapienza-Roma Technopole per progetti collaborativi Horizon Europe",

DECRETA

L'emanazione del bando di selezione "Sapienza-Rome Technopole per progetti collaborativi Horizon Europe – III edizione", avente per oggetto il finanziamento di attività di ricerca funzionali a supportare la preparazione, nell'ambito del Programma "Horizon Europe", di proposte progettuali collaborative su linee tematiche e progetti Flagship di interesse del Progetto Rome Technopole.

La dotazione complessiva per la presente procedura selettiva, pari ad € 130.000,00, trova disponibilità sul conto A.C.13.05.070.010 - Contributi di Ateneo per la ricerca scientifica (costi) - Rapporti con le strutture – esercizio 2024, UA.S.001.DRD.ASUR.ASI, Ufficio Supporto alla ricerca internazionale, progetto contabile "Rome_Tech_Spoke_1" (impegno di spesa assunto con scrittura contabile n. 49102/2024). La copertura economica della spesa è attestata dal prospetto predisposto dall'Area contabilità, finanza e controllo di gestione, allegato parte integrante al presente provvedimento.

Il Bando, allegato al presente Decreto Rettoriale, ne costituisce parte integrante.

L'originale del presente Decreto è acquisito nella raccolta degli atti dell'Amministrazione.

LA RETTRICE



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Bando di selezione “Sapienza-Rome Technopole per *progetti collaborativi Horizon Europe – III edizione*”



SOMMARIO

Art. 1: Oggetto del bando.....	3
Art. 2: Definizioni e criteri di eleggibilità	3
Art. 3: Finanziamento delle domande e contributi eleggibili	5
Art. 4: Modalità di presentazione della domanda di finanziamento.....	6
Art. 5: Cause di esclusione dalla procedura selettiva.....	7
Art. 6: Commissione di selezione	7
Art. 7: Procedura di istruttoria e valutazione delle domande.....	7
Art. 8: Criteri di valutazione.....	8
Art. 9: Adempimenti per la gestione del contributo	9
Art. 10: Pubblicazione	10
Art. 11: Responsabile del procedimento e riferimenti.....	10
Art. 12: Trattamento dei dati personali.....	11
Art. 13: Norma di rinvio	11



Art. 1: Oggetto del bando

1. La presente procedura selettiva ha per oggetto il finanziamento di attività di ricerca funzionali a supportare la preparazione, nell’ambito del Programma “Horizon Europe”, di proposte progettuali collaborative su linee tematiche e progetti Flagship di interesse del Progetto Rome Technopole che saranno presentate da un Consorzio coordinato da Sapienza, composto nel rispetto dei requisiti minimi di partecipazione previsti dal Programma Horizon Europe e che includa tra gli enti partner la Fondazione Rome Technopole.
2. Possono essere presentate domande di finanziamento per il supporto a proposte progettuali collaborative coordinate che si intendono presentare in risposta a qualsiasi call emanata nell’ambito del programma Horizon Europe, ad eccezione delle call relative agli schemi di finanziamento *European Research Council* e all’azione “*Postdoctoral Fellowships - Marie Skłodowska Curie*”.
3. Le domande di finanziamento selezionate, oltre al contributo erogato nell’ambito del presente bando, potranno ricevere da parte della Fondazione Rome Technopole, secondo le forme e le modalità da essa stabilite, un supporto, in termini di servizi di consulenza e/o prestazioni professionali erogati da esperti in progettazione comunitaria, funzionale alla presentazione della proposta progettuale collaborativa in risposta ad una call Horizon Europe.

Art. 2: Definizioni e criteri di eleggibilità

1. Per “**PI (Principal Investigator)**” si intende il docente che presenta domanda di finanziamento nell’ambito della presente procedura selettiva. Il PI è eleggibile, ai fini della partecipazione al presente bando, se possiede i seguenti requisiti:
 - a) Ricoprirà il ruolo di responsabile scientifico della proposta progettuale collaborativa Horizon Europe coordinata da Sapienza per il cui supporto richiede il finanziamento nell’ambito del presente bando.
 - b) al momento della scadenza del presente bando è in servizio presso Sapienza con una delle seguenti qualifiche:
 - I. Professore di I o II fascia;
 - II. Ricercatore a tempo indeterminato, a tempo determinato e personale equiparato (quest’ultimo in possesso di Decreto Rettoriale che lo equipari ai ricercatori);Sono eleggibili i soggetti appartenenti a tali categorie che siano in servizio almeno entro il 30.06.2025. I PI che andranno in quiescenza prima della presentazione della proposta progettuale collaborativa e i ricercatori a tempo determinato con contratto in scadenza prima della presentazione della proposta progettuale collaborativa, sono eleggibili purché alleghino alla domanda di finanziamento una dichiarazione sottoscritta da un soggetto che abbia i requisiti di cui ai punti I. e II. e che si impegni ad assumere il ruolo di Principal Investigator nel caso in cui l’assegnatario del finanziamento termini il suo contratto di lavoro con Sapienza;
 - c) ha presentato una sola domanda di finanziamento nell’ambito del presente bando;



d) non risulta assegnatario di finanziamento nell'ambito della precedente edizione del bando di selezione, emanato con D.R. n.3420/2023 del 15.12.2023.

Non possono essere PI, pena esclusione della domanda, le seguenti tipologie di figure:

- la Rettrice, il prorettore Vicario e i Pro Rettori;
- i membri di Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione;
- coloro che risultino, nel triennio 2021-2023, nella condizione di non aver conferito alcun prodotto della ricerca, delle tipologie ammissibili per il calcolo degli indicatori ai fini dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, al Catalogo di Ricerca di Ateneo (IRIS), in relazione al Settore concorsuale di appartenenza;
- i docenti che non abbiano assolto agli obblighi di rendicontazione didattica nell'ultimo anno accademico utile;
- il personale collocato in aspettativa senza assegni;
- i ricercatori a tempo determinato di tipo A, i cui contratti sono stati attivati a valere interamente sui fondi PNRR.

2. Per **“Proposta progettuale collaborativa”** si intende una proposta per la realizzazione di un progetto di ricerca ed innovazione in collaborazione con altri soggetti giuridici, pubblici o privati. La proposta progettuale collaborativa è eleggibile, ai fini della partecipazione al presente bando, se possiede i seguenti requisiti:

- a) sarà presentata in risposta ad una qualsiasi call emanata nell'ambito del programma Horizon Europe ed aperta al momento della presentazione della domanda di finanziamento. Non sarà eleggibile una proposta collaborativa da presentare in risposta alle call relative agli schemi di finanziamento *European Research Council* e all'azione *“Postdoctoral Fellowships - Marie Skłodowska Curie”*;
- b) sarà presentata alla Commissione Europea entro il 30.06.2025, salvo eventuali sopravvenute proroghe;
- c) affronterà una o più linee tematiche di ricerca coerenti con i progetti Flagship del Rome Technopole (così come definite nell'Allegato 1, parte integrante del presente bando);
- d) sarà presentata da un partenariato all'interno del quale Sapienza ricoprirà il ruolo di coordinatore e che sarà composto da almeno 3 soggetti giuridici, pubblici o privati, provenienti da 3 diversi Paesi Membri o Associati, salvo diverse regole di partecipazione alla call Horizon Europe, espressamente previste dal Work Programme. Il partenariato dovrà includere la Fondazione Rome Technopole.

3. Per **“Progetto Rome Technopole”** si intende il progetto di ricerca e sviluppo presentato in risposta all'Avviso pubblico n. 3277 del MUR nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4 Istruzione e Ricerca - Componente 2 - Investimento 1.5 (di seguito "PNRR"), finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU e ammesso a finanziamento con Decreto MUR del 23 giugno 2022 prot. n. 105 (codice ECS 00000024). Il progetto è promosso dal Sistema regionale delle Università pubbliche e private e da Enti Pubblici di Ricerca (EPR), associazioni industriali, industrie e imprese, Regione Lazio, Comune di Roma, Camere di commercio regionali (per l'elenco completo degli enti partner si prenda in considerazione l'Allegato 1), con l'obiettivo di creare un ecosistema regionale dell'innovazione orientato allo sviluppo sostenibile, alla 'smart



specialization', alla riqualificazione e al rilancio del settore industriale, con focus specifico su tre linee tematiche e otto Progetti Flagship.

4. Per **Linee tematiche** si intendono aree tematiche ed ambiti di intervento omogenei, caratterizzati dalla più alta qualificazione e dalla più forte presenza industriale sul territorio regionale. Le tre linee tematiche del Progetto "Rome Technopole" sono:
 - Transizione Energetica;
 - Transizione Digitale;
 - Salute e Bio-Pharma.
5. Per **"Progetti Flagship"** si intendono progetti di innovazione in ottica di ecosistema (i cosiddetti "Flagship Projects" - FP), all'interno delle specifiche aree strategiche Transizione Energetica, Transizione Digitale, Salute e Bio-Pharma, al fine di integrare capacità di ricerca, esigenze di innovazione, esigenze educative e formative, sviluppo tecnologico in una piattaforma comune che coinvolga università, centri di ricerca e partner industriali. Gli otto progetti flagship sono:
 - FP1 "Decarbonization and digitalization in research on new green energy sources";
 - FP2 "Energy transition and digital transition in urban regeneration and construction";
 - FP3 "Digital transition in the decarbonization process and in waste recycling processes";
 - FP4 "Development, innovation and certification of medical and non-medical devices for health";
 - FP5 "Digital transition through advanced or innovative telecommunication technologies";
 - FP6 "Artificial intelligence, virtual reality and digital twin for advanced engineering and aerospace";
 - FP7 "Advanced and automated innovation labs for diagnostic and therapeutic biopharma solutions";
 - FP8 "Human-centric AI to deliver empowered customer experiences".

Art. 3: Finanziamento delle domande e contributi eleggibili

1. La dotazione complessiva per la presente procedura selettiva è pari ad € 130.000,00 coperti dal budget di Sapienza sul Rome Technopole, relativo allo Spoke 1.
2. Il contributo richiesto per una domanda di finanziamento potrà essere pari ad un importo massimo di € 10.000,00, destinato a sostenere i costi ammissibili connessi alla realizzazione di attività di ricerca funzionali alla presentazione di una Proposta progettuale collaborativa coordinata. In particolare, sulla base di quanto dettagliato nelle Linee Guida (cfr. Allegato 2), saranno ritenute ammissibili le seguenti spese:
 - costi per materiali e licenze funzionali al conseguimento degli obiettivi realizzativi del progetto di ricerca Rome Technopole (cfr. Allegato 2);
 - costi per servizi di consulenze specialistiche scientifiche connesse con il progetto di ricerca Rome Technopole (cfr. Allegato 2);
 - spese per pubblicazioni di articoli/paper scientifici - anche open access - riferiti ai risultati ottenuti nell'ambito del progetto.



Eventuali altre tipologie di spesa saranno considerate ammissibili, previa autorizzazione da parte del settore PNRR dell'Area Supporto alla Ricerca.

3. Non potranno essere considerati ammissibili:
 - costi per il personale strutturato (inclusi docenti e ricercatori considerati come 'massa critica' ai fini del progetto Rome Technopole) o di altra tipologia di inquadramento contrattuale;
 - costi per attrezzature e strumentazioni in leasing o noleggio;
 - costi per la partecipazione a missioni, a prescindere dalla tipologia di costo per le quali sono state sostenute (ad esempio viaggio e trasporto, vitto, alloggio, ecc.);
 - costi per l'organizzazione di meeting di progetto.
4. I costi saranno ammissibili a partire dalla data di comunicazione dell'approvazione della domanda di finanziamento ed entro e non oltre la data di presentazione della proposta progettuale Horizon Europe. Il contributo non potrà in ogni caso essere utilizzato oltre la data del 30.06.2025, salvo eventuali sopravvenute proroghe. I costi saranno identificati e sostenuti dal Dipartimento di afferenza del PI in accordo ai principi contabili e alle regole di rendicontazione previste dal Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità, nonché dalle "Linee Guida per la rendicontazione destinate ai Soggetti attuatori delle Iniziative di sistema Missione 4 Componente 2" (cfr. Allegato 2) . In ogni caso, ai fini della rendicontazione delle spese si dovrà fare riferimento al CUP di Rome Technopole (CUP: B83C22002820006).

Art. 4: Modalità di presentazione della domanda di finanziamento

1. Il presente bando è strutturato come "**bando a sportello**".
2. La domanda di partecipazione potrà essere presentata dal PI a partire dalla data di pubblicazione del presente Bando, solo ed esclusivamente tramite procedura informatizzata accessibile al link: <https://bandiricerca.uniroma1.it/sigeba/#/login>
3. Lo sportello per la presentazione delle domande resterà aperto fino all'esaurimento dei fondi disponibili ed in ogni caso non oltre le ore 17.00 del 15.04.2025, salvo eventuali sopravvenute proroghe.
4. La domanda, compilata secondo i formati disponibili nell'Allegato 3, sarà presentata a cura del PI e sarà composta dalle seguenti parti:
 - **Parte amministrativa**, finalizzata a raccogliere informazioni di carattere amministrativo sul PI e il dipartimento di afferenza;
 - **Parte tecnica**, contenente la descrizione dei seguenti punti: Partenariato proposto; Elementi principali della Proposta progettuale collaborativa coordinata; Pertinenza rispetto alle missioni della Progetto Rome Technopole; Coerenza con le specifiche caratteristiche della call Horizon Europe alla quale si intende partecipare; Gender balance e dimensione di genere della proposta progettuale; Piano delle attività di ricerca funzionali a supportare la preparazione di una Proposta progettuale collaborativa coordinata e piano dei relativi costi previsti.



Art. 5: Cause di esclusione dalla procedura selettiva

1. La domanda di partecipazione non sarà ritenuta ammissibile se:
 - presentata oltre il termine di cui di cui all'art. 4.3;
 - trasmessa attraverso canali e modalità diverse da quelle indicate all'art. 4.2 del presente bando;
 - presentata da un PI che non abbia i requisiti di eleggibilità descritti all'art. 2.1 del presente bando;
 - avente per oggetto una richiesta di finanziamento per attività di supporto alla preparazione di una Proposta progettuale collaborativa che non abbia i requisiti di eleggibilità descritti all'art. 2.2 del presente bando.

Art. 6: Commissione di selezione

1. Le domande saranno valutate da una Commissione di selezione, nominata con Decreto Rettoriale.
2. La Commissione sarà supportata, in relazione all'espletamento delle procedure di istruzione delle domande di partecipazione e valutazione della loro eleggibilità, dagli uffici dell'Area Supporto alla Ricerca – ASUR.

Art. 7: Procedura di istruttoria e valutazione delle domande

1. Le domande presentate dai PI saranno valutate in base all'ordine cronologico di presentazione, fino ad esaurimento dei fondi disponibili.
2. Il Bando prevede, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, delle date di cut-off mensili (il 15 di ogni mese, a partire dal 15.09.2024 e fino al 15.04.2025), successivamente alle quali sarà avviata la procedura di istruttoria e valutazione di tutte le domande presentate nell'arco del periodo precedente. Le date di cut-off sono le seguenti:

15.09.2024

15.10.2024

15.11.2024

15.12.2024

15.01.2025

15.02.2025

15.03.2025

15.04.2025 (chiusura dello sportello).

3. Gli uffici dell'Area per il Supporto alla Ricerca, entro 5 giorni lavorativi successivi alla data di cut-off mensile, procederanno alla verifica dell'ammissibilità formale-amministrativa delle domande di partecipazione, intesa come sussistenza dei requisiti di eleggibilità e le cause di esclusione previste dagli artt. 4-5 del presente bando.
4. La Commissione, entro 15 giorni lavorativi successivi alla conclusione della verifica dell'ammissibilità formale-amministrativa, valuterà le domande eleggibili in base all'ordine



cronologico di presentazione, fino ad esaurimento dei fondi disponibili e secondo i criteri di valutazione previsti dall'art. 8 del presente bando;

5. Le proposte ritenute idonee al finanziamento dalla Commissione nel relativo cut-off saranno ammesse a finanziamento con Decreto Rettoriale pubblicato sul sito di Ateneo, al seguente indirizzo web:
<https://www.uniroma1.it/it/pagina/bando-coordinamento-progetti-horizon-europe-rome-technopole>

Art. 8: Criteri di valutazione

1. Le domande di partecipazione saranno valutate in base ai seguenti criteri:
 - Qualificazione del PI con riferimento all'idea progettuale e al ruolo ricoperto;
 - Composizione e qualificazione del partenariato con riferimento al coinvolgimento della Fondazione Rome Technopole e degli eventuali altri partner del Rome Technopole, nonché alla coerenza con l'idea progettuale e le specifiche caratteristiche della call in risposta alla quale si intende presentare una proposta progettuale collaborativa;
 - Pertinenza dell'idea progettuale rispetto alle linee tematiche e ai progetti Flagship del Rome Technopole, così come definite nell'Allegato 1 al presente bando;
 - Coerenza dell'idea progettuale con le specifiche caratteristiche della call Horizon Europe in risposta alla quale si intende presentare la proposta progettuale collaborativa coordinata;
 - Gender equality e dimensione di genere della proposta progettuale;
 - Congruità, in termini di appropriatezza e sostenibilità, del piano proposto delle attività di ricerca previe e funzionali alla presentazione di una proposta progettuale collaborativa coordinata.
2. Per ciascuno dei seguenti criteri saranno attribuiti dei punteggi secondo la scala di valutazione riportata nella successiva tabella riepilogativa:

Criterio di valutazione	Punteggio
1. Esperienza e autorevolezza scientifica del PI con riferimento all'idea progettuale e al ruolo ricoperto.	Max 15 punti
2. Composizione e qualificazione del partenariato con riferimento al coinvolgimento della Fondazione Rome Technopole e degli eventuali altri enti partner del progetto Rome Technopole, nonché alla coerenza con l'idea progettuale e le specifiche caratteristiche della call.	Max 15 punti
3. Pertinenza dell'idea progettuale rispetto alle linee tematiche e ai progetti Flagship del Rome Technopole.	Max 20 punti
4. Coerenza dell'idea progettuale con le specifiche caratteristiche della call Horizon Europe in risposta alla quale si intende presentare la proposta progettuale collaborativa coordinata.	Max 20 punti
5. Gender equality e dimensione di genere della proposta progettuale.	Max 10 punti



6. Congruità, in termini di appropriatezza e sostenibilità del piano proposto delle attività di ricerca previe e funzionali alla presentazione di una proposta progettuale collaborativa coordinata.	Max 20 punti
Soglia punteggio minimo complessivo per essere idoneo al finanziamento	80 punti

Art. 9: Adempimenti per la gestione del contributo

1. Il Dipartimento di afferenza del PI sarà responsabile, in caso di approvazione della domanda di finanziamento, della gestione del contributo assegnato e di tutte le relative procedure amministrative e contabili.
2. Il PI sarà responsabile dello svolgimento del piano delle attività, nel rispetto di quanto indicato nella domanda di finanziamento approvata.
3. Il Dipartimento, in caso di rinuncia o impossibilità ad avviare le attività oggetto della domanda di finanziamento, dovrà darne tempestiva comunicazione all'Area Supporto alla Ricerca e procedere alla restituzione del contributo ricevuto.
4. Le spese potranno essere sostenute a partire dalla data di comunicazione dell'approvazione della domanda di finanziamento ed entro e non oltre la data di presentazione della proposta progettuale Horizon Europe. Il contributo non potrà in ogni caso essere utilizzato oltre la data del 30.06.2025, salvo eventuali sopravvenute proroghe.
5. I costi saranno considerati ammissibili se sostenuti dal Dipartimento di afferenza del PI in accordo ai principi contabili del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità, nonché dalle "Linee Guida per la rendicontazione destinate ai Soggetti attuatori delle Iniziative di sistema Missione 4 Componente 2" (cfr. Allegato 2).
6. Ai fini della rendicontazione, i giustificativi di spesa dovranno obbligatoriamente riportare nel testo, pena la non ammissione della spesa, il riferimento al PNRR, alla Missione e alla Componente, il titolo del progetto, il CUP e il CIG (ove necessario) e l'importo rendicontato sul progetto. Nel caso in cui la spesa si riferisca a più progetti Flagship, il giustificativo dovrà indicare i suddetti dati per ciascun progetto di pertinenza. I giustificativi di pagamento dovranno consentire la tracciabilità del pagamento e contenere i riferimenti del progetto, il CUP e ove necessario del CIG come di seguito indicato: Rome Technopole - CUP: B83C22002820006. Progetto ammesso a finanziamento con Decreto MUR del 23 giugno 2022 prot. n. 105 (codice ECS 00000024), a valere sull'Avviso pubblico n. 3277 del MUR nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4 Istruzione e Ricerca - Componente 2 - Investimento 1.5 (di seguito "PNRR"), finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU.
7. Il PI avrà la responsabilità di:
 - monitorare il corretto uso delle risorse attribuite al progetto;
 - rapportarsi con il competente referente scientifico Sapienza di Rome Technopole, garantendo il completo allineamento delle attività dei progetti con i piani di azione del progetto Rome Technopole, e fornendo il supporto necessario nelle fasi di



rendicontazione; - trasmettere al competente referente scientifico Sapienza di Rome Technopole o di Centro Nazionale i deliverable prodotti, necessari alla rendicontazione scientifica secondo il cronoprogramma e il piano delle milestone.

8. Le pubblicazioni dovranno esplicitamente contenere il riferimento al finanziamento dal quale sono scaturite con il relativo CUP.
9. Il PI al termine dello svolgimento del piano di attività, è tenuto a presentare alla direzione del Dipartimento una relazione scritta sulle attività svolte.
10. Il Dipartimento dovrà, entro 60 giorni dal termine dello svolgimento delle attività, trasmettere all'Area Supporto alla ricerca copia del form di rendicontazione delle spese sostenute, compilato secondo il modello fornito dall'Area Supporto alla Ricerca.
11. Il Dipartimento è tenuto a restituire i fondi ricevuti e non spesi.
12. Il Dipartimento in caso di mancata presentazione della proposta progettuale collaborativa coordinata in risposta ad una call Horizon Europe è tenuto a restituire i fondi ricevuti.

Art. 10: Pubblicazione

1. Il bando ed i risultati della procedura selettiva saranno pubblicati, attraverso il sistema informatico, sul sito di Ateneo, al seguente indirizzo web:
<https://www.uniroma1.it/it/pagina/bando-coordinamento-progetti-horizon-europe-rome-technopole>.
2. Le comunicazioni relative all'esito della procedura selettiva saranno inviate al PI per posta elettronica, all'email indicato al momento della presentazione della domanda, nonché al Direttore e al RAD del dipartimento di afferenza.

Art. 11: Responsabile del procedimento e riferimenti

1. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del Procedimento di cui al presente bando è il dott. Emanuele Gennuso, Capo Settore Grant Office programmi collaborativi internazionali, Ufficio Supporto alla ricerca internazionale, Area Supporto alla ricerca, P.le Aldo Moro, 5, 00185 Roma, tel. 06 49910188, e-mail: emanuele.gennuso@uniroma1.it .
2. Per informazioni sulla procedura di selezione e per problemi di carattere amministrativo è possibile rivolgersi a: Area Supporto alla Ricerca, Settore Grant Office programmi collaborativi internazionali, tel. 064991-0188-0183-0322-0373; e-mail: grantoffice@uniroma1.it.
3. Per informazioni sulle linee tematiche del Progetto Rome Technopole e sull'ammissibilità dei costi previsti nel piano delle attività è possibile rivolgersi a: Settore PNRR, tel. 06 4991 0573 – 0335, e-mail: rome.technopole@uniroma1.it.



Art. 12: Trattamento dei dati personali

1. Il trattamento dei dati personali è disciplinato dal Regolamento Europeo n. 679 del 27.4.2016 – RPGD (*General Data Protection Regulation*) nonché dalla normativa nazionale vigente.
2. L'informatica ai sensi dell'art.13 del Regolamento Europeo n. 679 del 27.4.2016 – RPGD, allegata e parte integrante del presente bando, specifica: titolare del trattamento dei dati, responsabile della protezione dei dati e i relativi dati di contatto; finalità del trattamento e base giuridica; natura del conferimento dei dati e conseguenze di un eventuale rifiuto; modalità del trattamento e soggetti autorizzati al trattamento; modalità del trattamento e soggetti autorizzati al trattamento.

Art. 13: Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché le leggi vigenti in materia.